

F.I.P.S.A.S. COMITATO REGIONALE TOSCANO

COMMISSIONE SPORTIVA REGIONALE ACQUE DI SUPERFICIE

TROFEO REGIONALE TOSCANO INDIVIDUALE DI PESCA AL COLPO "PEGASO 2019"

REGOLAMENTO PARTICOLARE

La C.S.R.A.S., con l'approvazione del Comitato Regionale Toscano, indice il Campionato Regionale Toscano **Individuale** di pesca al colpo "PEGASO" 2019.

PREMESSA – Il regolamento del suddetto Torneo è uniformato alla Circolare Normativa 2019, gli articoli che seguono differenziano dalla Circolare stessa o ne puntualizzano alcuni aspetti.

Art. 1 – PRECISAZIONI –

Il Trofeo per la parte a squadre si svolgerà in 5 prove, 4 di qualificazione (diviso in due gironi), e 1 prova di finale.

Art. 2 –PRENOTAZIONI — Il Trofeo è aperto a tutte le società in regola con l'affiliazione per l'anno in corso ed appartenenti alla Regione Toscana che potranno prenotare un numero illimitato di Partecipanti. **La partecipazione è riservata esclusivamente ai concorrenti prenotati.**

La prenotazione preventiva, da compilarsi nel modulo allegato al presente regolamento, dovrà essere completa di tutti i dati richiesti, comprensiva dei numeri telefonici di Responsabili facilmente reperibili e firmata dal Presidente della Società o da chi ne fa le veci, tale impegnativa obbliga la Società alla partecipazione e al pagamento totale del Torneo, anche se assente.

Art. 3 – ADESIONI –

Le Società aventi diritto dovranno inviare la prenotazione entro il **22 MARZO 2019** al Comitato Regionale Toscano – Via Di Ripoli 207/V 50127 Firenze attraverso le rispettive Sezioni Provinciali, inviando l'iscrizione con il nome e recapito del responsabile della Società per comunicazioni urgenti (specificare n° di telefono) **allegando copia del bonifico per la quota di adesione di € 16,25 per concorrente (quale contributo per la pulizia campi gara, rimborso spese ai giudici di gara e premiazione finale) e copia del bonifico per il contributo per l'organizzazione della prima prova di € 10,00 per concorrente.**

Sia la quota di adesione che tutte le iscrizioni dovranno essere effettuate a mezzo bonifico bancario al seguente IBAN:

IT38I 01030 70130 0000 1407 402 intestato a A.S.D. PESCA AGONISTICA TOSCANA.

Art. 4 – ISCRIZIONI –

Debbono pervenire a firma del Presidente della Società agli Organizzatori sotto elencati i nominativi scritti in maniera leggibile con l'indicazione della zona prescelta e comprensivi di numero di tessera Federale, Tessera Atleta e **Codice Fiscale** dei concorrenti **almeno 10 giorni prima dell'effettuazione della gara.** Con lo stesso termine dovrà essere versato esclusivamente a mezzo bonifico il contributo per l'organizzazione **(fissato in € 10,00 per concorrente) al seguente IBAN:**

IT38I 01030 70130 0000 1407 402 intestato a A.S.D. PESCA AGONISTICA TOSCANA.

Copia dei bonifici dovranno essere inoltrate Lelli Franco all'indirizzo mail lelli1960@gmail.com.

Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare alle prove con i concorrenti da Lui iscritte alla manifestazione, pena l'esclusione della Società stessa dal Trofeo di appartenenza del 2020.

Le Società i cui concorrenti che per causa di forza maggiore non potranno essere presenti ad una delle prove dovranno: A) versare il contributo per l'organizzazione, B) Comunicare con lettera su carta intestata alla società organizzatrice la loro assenza.

Copia dei bonifici dovranno essere inoltrate Lelli Franco all'indirizzo mail lelli1960@gmail.com.

Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare alle prove con la Squadra o le Squadre da Lui iscritte alla manifestazione, pena l'esclusione della Società stessa dal Trofeo di appartenenza del 2020.

Le Società che per causa di forza maggiore non potranno essere presenti con 1 o più Squadre ad una delle prove dovranno: A) versare il contributo per l'organizzazione, B) Comunicare con lettera su carta intestata alla società organizzatrice la loro assenza.

Le Squadre dichiarate assenti con giustificato motivo non saranno sorteggiate per la gara in questione e prenderanno il punteggio spettante agli assenti.

Le Squadre che risulteranno assenti senza giustificata motivazione prenderanno il punteggio spettante alle retrocesse e la Società sarà deferita alla Giustizia Sportiva Federale.

Art. 6 – OPERAZIONI PRELIMINARI –

Il sorteggio per la composizione dei settori di ogni singola prova verrà effettuato il mercoledì antecedente la gara dal G.di G. o dal G.di G. aggiunto utilizzando il programma Federale Gare, alla presenza dei Rappresentanti della Società Organizzatrice, e di qualsiasi Società che intenda partecipare.

Si ribadisce che come da comma 4 art. 5 del presente regolamento, le Squadre dichiarate assenti con giustificato motivo non saranno sorteggiate.

Art. 7 – RADUNO E INIZIO GARA –

In tutte le gare l'orario degli abbinamenti dei concorrenti è tassativamente fissato alle ore 07,00, tale abbinamento sarà effettuato dal G.di G. e dovrà avvenire alla presenza dei concorrenti. L'inizio gara non potrà essere dato prima di 120 minuti dall'orario di abbinamento. Le sostituzioni potranno avvenire nella mezz'ora antecedente l'abbinamento. Sostituzioni tardive possono avvenire anche sul campo di gara.

Se le prove vengono effettuate in gennaio, Febbraio, Marzo, Ottobre, Novembre e Dicembre l'orario per il sorteggio di abbinamento verrà posticipato di mezz'ora (07,30)

Art. 8 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI –

Il campo di gara sarà suddiviso in quattro zone, le iscrizioni dovranno rispettare l'ordine di distribuzione dei concorrenti nelle quattro zone, il primo iscritto andrà nella zona A, il secondo nella zona B e così via. La suddivisione in zone dei campi di gara verrà resa nota con congruo anticipo dalla Commissione Sportiva Regionale. La C.S.R.A.I. si riserva di poter variare, in caso di necessità uno o più campi gara, tale decisione non comporterà l'invalidità della prova. La stessa C.S.R.A.I. su segnalazione del Direttore di Gara, in caso di inagibilità, può decidere la non effettuazione della prova, rimandandola in altra data da destinarsi; in questo caso i rappresentanti Provinciali della C.S.R. hanno l'obbligo di avvertire nel pomeriggio del giorno precedente le Società partecipanti. E' data facoltà al G.d.G. e Direttore di Gara di sostituire la mattina della prova, in caso di inagibilità, uno o più settori o zone.

Tutte le iscrizioni andranno inoltrate al seguente indirizzo di Posta Elettronica:
masinitoscana@gmail.com



PRIMA FASE

GIRONE 1				
	Data	Campo di gara		
1	12 MAGGIO	ARNO AREZZO		
2	30 GIUGNO	ARNO PISA		
3	14 LUGLIO	ARNO FIRENZE		
4	01 SETTEMBRE	SCOLMATORE		

GIRONE 2				
	Data	Campo di gara		
1	12 MAGGIO	ARNO PISA		
2	30 GIUGNO	ARNO AREZZO		
3	14 LUGLIO	SCOLMATORE		
4	01 SETTEMBRE	ARNO FIRENZE		

SECONDA FASE

GIRONE PLAY OFF 				
	Data	Campo di gara		
1	22 SETTEMBRE	ARNO FIRENZE		
2	06 OTTOBRE	ELSA		

GIRONE PLAY OUT 				
	Data	Campo di gara		
1	22 SETTEMBRE	ARNO PISA		
2	06 OTTOBRE	ELSA		

Art. 9 – CONDOTTA DI GARA –

La gara è a turno unico di 3 ore. Valgono le disposizioni del presente Regolamento e le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa 2019.

Tutte le prove sono a tecnica libera, con le seguenti limitazioni:

Misura massima della roubaisienne **13,00 mt.**; misura massima della canna bolognese **8,00 mt.**; misura massima della canna fissa **9,00 mt.**; non è permessa la pesca a fondo.

SEGNALI SONORI PER LE DIVERSE FASI DELLA GARA:

II PRIMO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI SECONDO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II TERZO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (terzo segnale).

II QUARTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II QUINTO SEGNALE indicherà il termine della gara.

CATTURE VALIDE Le prede estratte dopo il segnale di chiusura della gara non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente in contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella pesca al colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a monte e a valle); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce non sarà considerato valido per cui dovrà essere obbligatoriamente rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesatura finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla scheda di pesatura riferita al concorrente, oltre alla pesatura complessiva.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o meno il peso del pesce contestato rispetto al peso totale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara;
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura e/o sull'amo;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 9.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00
- di usare grumi di caster in pastura;

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

ESCHE E PASTURE (quantitativi massimi per concorrente)

FIUME ARNO PISA

Massimo **litri 2,5** di larve di mosca carnaria (bigattini) anche colorati sia per pasturare che per innesco; altre esche compreso orsetti, lombrichi e "mamme" **potranno essere usate solo come innesco**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **15 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, granaglie, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate,

FIUME ARNO FIRENZE

Massimo **litri 2,5** di larve di mosca carnaria (bigattini) anche colorati sia per pasturare che per innesco; altre esche compreso orsetti, lombrichi e "mamme" **potranno essere usate solo come innesco**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **10 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, granaglie, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; **POTRANNO INOLTRE ESSERE DETENUTI UN MASSIMO DI 2 Kg DI SFARINATI (PASTURA) ASCIUTTA.**

FIUME ARNO AREZZO

Massimo **litri 2,5** di larve di mosca carnaria (bigattini) anche colorati sia per pasturare che per innesco; altre esche compreso orsetti, lombrichi e "mamme" **potranno essere usate solo come innesco**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **10 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, granaglie, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; **POTRANNO INOLTRE ESSERE DETENUTI UN MASSIMO DI 2 Kg DI SFARINATI (PASTURA) ASCIUTTA.**

FIUME ELSA (Certaldo e Granaiole)

Massimo **litri 2,5** di larve di mosca carnaria (bigattini) anche colorati sia per pasturare che per innesco; altre esche compreso orsetti, lombrichi e "mamme" **potranno essere usate solo come innesco**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **10 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, granaglie, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; **POTRANNO INOLTRE ESSERE DETENUTI UN MASSIMO DI 2 Kg DI SFARINATI (PASTURA) ASCIUTTA.**

SCOLMATORE DELL'ARNO

Massimo **litri 1,5** di larve di mosca carnaria (bigattini) anche colorati sia per pasturare che per innesco; altre esche compreso orsetti, lombrichi e "mamme" **potranno essere usate solo come innesco**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **6 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, granaglie, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; **POTRANNO INOLTRE ESSERE DETENUTI UN MASSIMO DI 2 Kg DI SFARINATI (PASTURA) ASCIUTTA.**

Norma comune in tutti i campi gara è la seguente:

E' sempre vietato l'utilizzo di pesci, crostacei e molluschi, sia vivi che morti.

Art. 10 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso **(bagnata, setacciata e non pressata)**, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore. Per quanto riguarda gli sfarinati asciutti ammessi dal regolamento particolare dovranno essere presentati in un contenitore che ne consenta un rapido controllo e potranno essere bagnati solo dopo l'inizio della gara.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nella fase di incollaggio o nel formare le palle di colla per la pasturazione, non rientrano nella definizione di pastura e nei limiti della pastura consentita ma al controllo andranno comunque presentati al Giudice di gara o suoi delegati.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa.

Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi riceveranno la penalizzazione di UN punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, $\frac{3}{4}$ di litro, $\frac{1}{2}$ litro, $\frac{1}{4}$ di litro e $\frac{1}{8}$ di litro.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO

DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

ART 11 – ESCHES CONSENTITE –

Sono consentite le seguenti esche:

- **vermi d'acqua e di terra;**
- **camola del miele;**
- **camola o tarma della farina;**
- **larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);**
- **larva del tafano (orsetto, casterone);**
- **crisalide;**
- **mais;**
- **canapa;**
- **fouilles e vers de vase (**quando consentiti**).**

Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi inclusi i ballottini), mais e canapa potranno essere usate anche come pastura, la crisalide secca viene considerata pastura, le altre esche possono essere usate solo come innesco.

E' Sempre vietato l'uso del Pellet sia come innesco che come pastura

Art. 12 – CLASSIFICHE –

Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche e paragrafo Provvedimenti).

In particolare:

Punteggio da attribuire al pescato

In tutte le gare deve essere previsto il pesce in vivo e si deve obbligatoriamente adottare il criterio del solo peso, attribuendo un punto per ogni grammo di pescato.

Può accadere che vengano pescati molto piccoli e non sia perciò possibile effettuare la pesata (bilancia che non marca niente e resta a zero). In tal caso i pescatori che si trovano in queste condizioni verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci catturati da ognuno, attribuendo ad ogni cattura un peso convenzionale di grammi 1 e poi classificati in quest'ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso effettivo.

Classifica di Giornata per Squadre

Le classifiche di settore saranno effettuate considerando 1 punto a grammo (solo peso). La classifica generale per squadre verrà determinata in base alla somma delle penalità conseguite dai 4 componenti la squadra.

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Classifica Finale per Squadre

L'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato Regionale Toscano è a cura del Comitato Regionale Toscano Stesso

Al termine delle prime 4 prove per ogni girone verrà stilata una classifica a squadre sommando i risultati delle prove decurtate di ½ (mezzo) scarto della peggior prova; Le prime 15 Squadre di ogni Girone faranno parte del girone Play Off (che sarà di 30 squadre); mentre le squadre classificate dalla 16° alla 40° di ogni girone faranno parte del girone Play Out (che sarà di 50 Squadre). Ogni squadra si porterà dietro il punteggio totale delle 4 prove decurtato di ½ (mezzo) scarto della peggior prova. I piazzamenti conseguiti nelle due prove dei Play Off e Play Out saranno conteggiati con il seguente criterio: al primo 1,5 penalità, al secondo 3 penalità, al terzo 4,5 penalità e così via. Al termine del Girone Play Off un certo numero di squadre saranno promosse in A/2 2020 e le altre rimarranno nel Trofeo Masini 2020. Nel Girone Play Out le prime 20 Squadre rimarranno nel Trofeo Masini 2020, mentre le classificate dal 21° al 50° posto retrocederanno nei Promozionali Provinciali Serie C 2020.

Non è prevista la classifica individuale. Eventuali rinunce alla promozione in A\3 2020 verranno ripescate dal Girone dei Play Off.

A parità di punteggio nei girone play Off e Out saranno prese in considerazione le seguenti discriminanti: a) Miglior piazzamento di giornata nelle prove di play Off od Out. b) piazzamenti effettivi individuali c) miglior peso.

Art. 13 – PREMIAZIONI –

PER OGNI SINGOLA PROVA

--SETTORE-- I primi 3 per ogni settore:

1° Classificato: contributo rendimento agonistico di € 30,00

2° Classificato: contributo rendimento agonistico di € 20,00

3° Classificato: contributo rendimento agonistico di € 15,00

(il contributo rendimento agonistico che verrà corrisposto alle Società di riferimento dell'atleta)

--SOCIETÀ-- Le prime 3 con Trofeo o Coppe (solamente per le prime 4 prove)

FINALE

Al termine dell'ultima prova (dei gironi play OFF ed OUT) presso il luogo del raduno si procederà alla premiazione FINALE.

Art. 14 – GIUDICE DI GARA –

Giudice di Gara sarà nominato dal Coordinatore Regionale G.di G.

Art. 15 – OBBLIGHI DELLE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI –

Le Società Organizzatrici si impegnano, accettando l'organizzazione delle gare, **a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 20 concorrenti**, pena la non assegnazione di gare nella successiva annata agonistica.

Art. 16 – RESPONSABILITÀ –

LA FIPSAS, LE SEZIONI PROVINCIALI, L'ENTE ORGANIZZATORE ED I LORO RAPPRESENTANTI E COLLABORATORI, IL DIRETTORE DI GARA, GLI ISPETTORI, NONCHÉ IL G.DG. SONO ESONERATI DA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI OD INCIDENTI DI QUALSIASI GENERE CHE, PER EFFETTO DELLA GARA, POSSONO DERIVARE ALLE COSE O ALLE PERSONE DEGLI AVENTI ATTINENZA ALLA GARA STESSA O DI TERZI.

Per quanto non previsto dal presente regolamento vige la Circolare Normativa valida per l'anno in corso.

Settore Pesca di Superficie
Il Responsabile
Stefano Poli